



Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22)

Anno scolastico 2020-2021

Premessa

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è redatto ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 7 agosto 2020 recante le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza o a distanza qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Finalità

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, ha la finalità di:

- non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in un contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo anche in modalità a distanza;
- di raggiungere il complesso equilibrio tra sicurezza, in termini del contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo degli studenti, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento nonché rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Analisi del contesto e del fabbisogno

L'elaborazione del Piano, allegato al PTOF di istituto, tiene conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato livello di inclusività evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza.

Inoltre la scuola si adopera per garantire, previa verifica del fabbisogno, la strumentazione tecnologica e la connettività anche a chi non abbia l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Sin dalla fase della Didattica a Distanza attuata nello scorso anno scolastico, la scuola si è dotata di criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali con priorità soprattutto nei confronti degli studenti meno abbienti.

Obiettivi della Didattica Digitale Integrata

- Garantire omogeneità all'offerta formativa in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento – apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- Prestare attenzione agli alunni più fragili, soprattutto nelle condizioni di salute.
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

- Mantenere l'attenzione al processo di inclusione per gli alunni con disabilità, per i quali il punto di riferimento rimane il PEI.
- Prevedere anche nella Didattica Digitale Integrata, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi indicati nei Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA e per alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati.
- Privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Favorire la costruzione di significati e del sapere, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento e il costante dialogo con l'insegnante.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali e soprattutto incompleti o non del tutto adeguati.
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è attuata principalmente come attività complementare a quella in presenza al fine di contenere i rischi da contagio da Covid-19, evitando il sovraffollamento nelle aule che non contengono in sicurezza l'intera scolaresca. Si applicherà il criterio della rotazione in ordine alfabetico per individuare i gruppi di studenti che devono seguire le lezioni da casa, in modalità sincrona, salvo eventuali autocertificazioni da parte delle famiglie.

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica e armonizzarla con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo una diversa scansione temporale della didattica tra studenti in presenza e a distanza legata alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevede di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe seguendo l'orario delle lezioni; inoltre, si terrà in particolare considerazione la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento.

L'orario delle attività educative e didattiche, con la quota orario che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, deve assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la

DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo nel processo di insegnamento – apprendimento. In quest’ultimo caso, è obbligatorio rispettare l’orario di servizio antimeridiano senza sovrapposizioni o ritardi; inoltre, bisogna evitare attività didattiche e di verifica (prove scritte e orali) pomeridiane.

L’ora di lezione è di sessanta minuti, ripartita in quarantacinque minuti di attività sincrona, dieci minuti di attività asincrona e cinque minuti di pausa ai sensi dell’art. 175 della L. 81/2008 sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro.

La progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza è adattata alla modalità a distanza, anche in modalità complementare. In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti essenziali della propria disciplina, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, le modalità di verifica, condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l’approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell’attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Strumenti da utilizzare

Per l’**azione didattica** la scuola continuerà ad utilizzare la piattaforma online Microsoft Office 365 Education quale piattaforma unica di istituto, sia per capitalizzare l’esperienza maturata durante la DaD sia perché è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy: è infatti una piattaforma certificata AgID (Agenzia per l’Italia digitale).

Essa include Microsoft Teams, piattaforma di collaborazione, che consente di:

- collaborare nella creazione e modifica di documenti in tempo reale;
- comunicare: consente conversazioni su canali, lezioni online e chat e offre la possibilità di condividere lo schermo, attivare una lavagna virtuale, registrare la lezione/riunione e avere la registrazione sempre disponibile per la classe su Teams. Le riunioni Teams supportano fino a 300 partecipanti;
- integrare vari strumenti;
- gestire attività e compiti;
- gestire il registro dei voti direttamente da un apposito Team;
- creare e archiviare risorse con OneNote in Teams;

- usare altre applicazioni: Teams si integra perfettamente con molte applicazioni Education già presenti.

Per il necessario **adempimento giuridico-amministrativo** di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, di registrazione della presenza degli alunni a lezione e di annotazione dei voti si utilizzerà il Registro Elettronico fornito da Axios, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e dell’ambiente giuridico in presenza.

Metodologie e strumenti per la verifica

Le metodologie da utilizzare nelle attività formative in modalità sincrona o asincrona nella DDI tengono conto della centralità degli studenti che operano nel contesto di una lezione che, da momento di semplice trasmissione dei contenuti, si trasforma in agorà di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Esse sono:

- la didattica breve, ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui “punti nodali” della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento;
- l'adozione di un tempo di sviluppo delle discipline funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo delle dimensioni emotive, motivazionali, cognitive, creative delle singole competenze di cui il curriculum si compone.

Altre possibili tipologie di attività, oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza, sono:

- presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale;
- relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
- mappe concettuali.

Gli strumenti e le prove per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate, alle attività svolte e si diversificano a seconda della disciplina e degli obiettivi da verificare.

Le prove possono essere: scritte, grafiche, orali e/o pratiche e sarà data priorità allo svolgimento delle verifiche in presenza. In caso di attività a distanza, si potrà ricorrere ad apposite modalità condivise. Nello specifico:

- le modalità di valutazione in sincrono possono essere: verifiche orali, verifiche scritte (somministrazione di test strutturati e semi-strutturati con Forms di Teams), verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo;
- le modalità di valutazione asincrona possono essere: verifiche scritte asincrone (testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura; verifiche orali asincrone (esposizione di contenuti con presentazioni o video); relazioni;
- le modalità di valutazione mista possono essere rappresentate da consegna di un elaborato scritto svolto con vari applicativi e relativo approfondimento in sincrono (in videoconferenza).

Per quanto riguarda le regole dello svolgimento delle verifiche, soprattutto sincrone, ma anche di tutta l'attività didattica a distanza, si rinvia al Regolamento di istituto per la DDI.

Valutazione

La Didattica Digitale Integrata (DDI) insiste su una pluralità di abilità complesse, inquadrata in un contesto virtuale caratterizzato da elementi diversi da quelli che caratterizzano la formazione in presenza.

La formazione a distanza muta radicalmente i modi dell'interazione tra docente e discenti e tra i discenti stessi, secondo tempi differenti e modalità comunicative nuove e non meno coinvolgenti di quelle che avvengono in presenza.

La classe "virtuale" è un ambiente di apprendimento caratterizzato da uno spazio virtuale in cui le tecnologie mettono a disposizione un insieme di strumenti, materiali e artefatti; coinvolge un insieme di attori, portatori di interessi, bisogni, aspettative, che interagiscono.

In questo nuovo contesto di "aula", si modificano le caratteristiche del processo di insegnamento/apprendimento determinando nuove istanze di valutazione che deve essere costante, trasparente, tempestiva e garante di continui feedback. Questi ultimi sono necessari per regolare il processo di insegnamento – apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente e, pertanto, calibrato non solo sul singolo prodotto quanto sull'intero processo.

Ne deriva che la **valutazione formativa**, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, si integra con la **valutazione sommativa**, cioè la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili.

La seguente tabella traduce in sintesi quanto sopra indicato, correlando le competenze chiave europee, le dimensioni della DDI a competenze, indicatori, livelli e voti:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Descrizione competenza	Indicatori	LIVELLO COMPETENZE	VOTO	
CONSAPEVOLEZZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	- Sviluppare modalità di consapevolezza di sé, di autonomia di pensiero, di azione e di relazione	Lo studente assume un ruolo attivo nel processo di apprendimento e svolge con motivazione le attività proposte	AVANZATO	10	
				9	
			INTERMEDIO	8	
				7	
				BASE	6
					5
				NON RAGGIUNTO	1-4
	- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando un personale metodo di studio e di lavoro	Lo studente organizza in modo efficace il suo metodo di lavoro	AVANZATO	10	
				9	
			INTERMEDIO	8	
			7		
			BASE	6	
				5	
			NON RAGGIUNTO	1-4	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	- Utilizzare le conoscenze apprese per realizzare un	Lo studente rielabora i saperi ai fini della capacità del problem	AVANZATO	10	
				9	
			INTERMEDIO	8	

	<p>prodotto in modo personale e creativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare del materiale per realizzare un prodotto 	<p>solving, anche in contesti diversi</p>		7	
			BASE	6	
				5	
			NON RAGGIUNTO	1-4	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti informativi - Saper applicare dei concetti di utilizzo nella vita quotidiana per risoluzione di problemi formativi 		AVANZATO	10	
				9	
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare linguaggi di vario genere - Comprendere la realtà che ci circonda - Utilizzare i linguaggi disciplinari 	<p>Lo studente contestualizza i saperi che costruisce con i supporti tecnologici, opera collegamenti tra i vari "saperi"</p>	INTERMEDIO	8	
				7	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			BASE	6	
				5	
			NON RAGGIUNTO	1-4	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo attivo - Essere disponibili al confronto e al rispetto dei compagni 	<p>Lo studente partecipa all'intervento formativo ed interagisce nel gruppo di apprendimento</p>	AVANZATO	10	
				9	
			INTERMEDIO	8	
				7	
			BASE	6	
		5			
		<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare regole, tempi e consegne - Avere un comportamento responsabile 	<p>Lo studente rispetta le regole e assume un comportamento responsabile</p>	NON RAGGIUNTO	1-4
				AVANZATO	10
					9
				INTERMEDIO	8
				7	
			BASE	6	
				5	
			NON RAGGIUNTO	1-4	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi 	<p>Lo studente opera collegamenti tra "saperi" di senso comune e "saperi" scientifici e si avvicina alla pluralità di percorsi e di alternative</p>	AVANZATO	10	
				9	
			INTERMEDIO	8	
				7	
			BASE	6	
				5	

	e concetti diversi - Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari			
COMPETENZA DIGITALE	- Analizzare l'informazione e distinguere tra fatti e opinioni; valutare l'attendibilità e l'utilità - Utilizzare i Saperi acquisiti per risolvere problemi concreti	Lo studente contestualizza i saperi che costruisce con i supporti tecnologici	AVANZATO	10
				9
			INTERMEDIO	8
				7
			BASE	6
				5
			NON RAGGIUNTO	1-4

Legenda

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun Indicatore:

- **LIVELLO BASE:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. La partecipazione, l'interesse e la frequenza sono saltuari, spesso ha un comportamento poco responsabile e generalmente non rispetta le consegne. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **LIVELLO NON RAGGIUNTO**, con l'indicazione della relativa motivazione.
- **LIVELLO INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Partecipa regolarmente ed è abbastanza interessato, ha un comportamento per lo più responsabile e generalmente frequenta e rispetta le consegne.
- **LIVELLO AVANZATO:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Partecipa attivamente e con interesse, ha un comportamento responsabile ed è puntuale nella frequenza e nelle consegne.

Oltre ai criteri qui specificati, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF d'Istituto, nel paragrafo 3.3 "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento".

Alunni con bisogni educativi speciali

Agli alunni con disabilità è garantita la frequenza scolastica in presenza, accompagnati dal docente di sostegno e da altre figure di supporto, se necessarie. Il punto di riferimento rimane il PEI.

Particolare attenzione sarà garantita agli alunni con DSA e agli alunni con BES non certificati, per i quali occorre mettere in atto, anche in DDI, strategie compensative e dispensative, come stabilito nel PDP. Il Consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero e stabilirà le modalità per la partecipazione alle lezioni, anche in DDI, nel rispetto delle indicazioni fornite dal garante per la privacy, tenuto conto della valutazione condivisa della situazione con le famiglie.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione sarà attivata la DDI che, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale, rinforzando la relazione.

Privacy

Saranno fornite tutte le informative necessarie al trattamento dei dati personali per la DDI, nel rispetto della normativa vigente.

Sicurezza

La tutela della salute dei lavoratori, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, sarà garantita dal dirigente scolastico e dal RSPP attraverso un'attività di informazione mirata ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti Scuola - Famiglia

Nel periodo di sospensione dell'attività in presenza il ricevimento delle famiglie è sostituito da colloqui via Skype/Teams, utilizzando le credenziali dei propri figli oppure da contatti via mail o via telefono, previo appuntamento.

Le comunicazioni saranno assicurate attraverso il Registro Elettronico e la pubblicazione sul sito istituzionale.

In ogni caso, sarà cura della scuola contattare le famiglie per urgenti comunicazioni.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Anche il Piano di Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico terrà in debito conto le impellenti necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza con percorsi formativi organizzati sia a livello di singola scuola che di rete di ambito.

Le azioni di formazione, in linea con le esigenze reali della nostra istituzione, sulla base di quanto previsto nel PTOF e dei dati emersi dal RAV e PDM, verteranno sulle seguenti priorità:

per i docenti:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso;
- metodologie innovative di insegnamento;
- modelli inclusivi per la DDI e la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;
- formazione specifica sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;

per il personale ATA:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- principi di base dell'architettura digitale della scuola;
- digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile.

Approvato nel Collegio dei Docenti del 16 settembre 2020 e nel Consiglio di Istituto del 22 settembre 2020; aggiornato nel Collegio dei Docenti del 16 novembre 2020 e nel Consiglio di Istituto del 16 novembre 2020.